

Sp 115, se piove è una trappola

Acireale. Chiesti interventi urgenti e risolutivi per la via Sott. Barbagallo

«Più sicurezza per la Strada Provinciale 115». L'Associazione italiana familiari vittime della strada onlus di Catania lancia un pressante appello pochi giorni dopo aver celebrato la Giornata mondiale della Memoria, per ricordare appunto tutte le vittime di incidenti sulla strada. Lo fa attraverso una nuova iniziativa intrapresa dal suo presidente, l'acese Mario Pulvirenti, firmatario di una lettera aperta indirizzata al presidente della Provincia, Giuseppe Castiglione e per conoscenza anche all'assessore provinciale ai Lavori pubblici Ottavio Vaccaro, al sindaco di Acireale Nino Garozzo e all'assessore ai Lavori pubblici, Salvo Maccarrone.

Autorità politico-istituzionali che vengono coinvolte e sollecitate a predispor-

re lavori urgenti sulla strada provinciale, meglio nota come via Sottotenente Barbagallo, che collega le di Piano d'Api, Fiandaca, Pennisi con il centro cittadino.

«Su detta strada - si legge tra l'altro nella missiva - a causa anche del progressivo abbandono delle attività agricole intervenuto negli ultimi trenta anni, quando piove si riversa una quantità enorme di acqua che diventa un vero e proprio fiume nella sua parte mediana».

Pulvirenti, che attraverso un filmato diffuso alle emittenti televisive ha mostrato quanto accade in caso di pioggia, aggiunge inoltre che alcuni cittadini si sono dotati di mezzi artigianali proteggendo le proprie case con un sistema di paratie in ferro e che «la strada negli ul-

timi 20 anni ha subito interventi di manutenzione ordinaria che invece di migliorarne l'assetto complessivo hanno ne accresciuto la pericolosità, poiché il livello stradale in più punti si è rialzato di 20 cm rispetto all'assetto iniziale».

L'associazione ricordando che tra manutenzione delle strade e i morti sull'asfalto la relazione è strettissima, sollecita quindi un intervento risolutivo del problema e, in conclusione della missiva, chiede un incontro ufficiale con il presidente Castiglione e l'assessore Vaccaro: «Abbiamo chiesto l'incontro perché quello segnalato è davvero un intervento prioritario - afferma Pulvirenti - che la Provincia deve portare a compimento in tempi brevi in quanto la suddetta strada



è pericolosissima. Avremo tra l'altro modo di suggerire come reperire i fondi per realizzare l'intervento di manutenzione; fondi che dovrebbero giungere dalla filiera dell'automobile, oltre che dalle contravvenzioni elevate per infrazioni al codice della strada».

ANTONIO CARRECA

FIUME IN PIENA

La strada che collega le frazioni di Piano d'Api, Fiandaca, Pennisi con la città quando piove diventa impraticabile

Via Sonnino... si risveglia

Acireale. Sarà messa in sicurezza la strada di collegamento fra Pozzillo Superiore e Inferiore

Obiettivo della amministrazione comunale di Acireale è rendere sicura la via Sonnino, arteria che si snoda a ridosso del letto del torrente Pozzillo, collegando appunto la parte superiore della frazione di Pozzillo con quella inferiore.

Siglato già l'impegno di spesa da parte del sindaco Nino Garozzo, con il coordinamento del responsabile della sezione viabilità, Lucio Arcidiacono, si partirà martedì con il piano predisposto dell'assessorato ai Lavori pubblici diretto da Salvatore Maccarrone; è prevista infatti la scarificazione del manto di asfalto in corrispondenza delle curve presenti lungo il tracciato dove, non di rado, per la loro conformazione si sono registrati incidenti fra le vetture in transito, nel corso dei quali si sono avuti pure dei feriti.

Una problematica, quella della sicurezza, evidenziata nei mesi scorsi dalla comunità di Pozzillo, attraverso una petizione popolare, sottoscritta da una cinquantina di persone, promossa da Adele Mangiagli e consegnata personalmente al sindaco il quale perciò



ha inteso dare un seguito alla istanza. A sostenere l'iter nel frattempo avviato, nelle ultime settimane, vi è stato anche il consigliere Rito Greco.

Con la scarificazione perciò, complice finora l'asfalto privo di aderenza, si eviteranno quelle sbandate in curve «cieche» dove è impossibile anche osservare quanti sopraggiungono nelle carreggiate opposte, che soprattutto in determinate condizioni climatiche si verificano lungo la via Sonnino.

CURVE PIÙ SICURE

Prevista la scarificazione del manto di asfalto in corrispondenza delle curve presenti lungo il tracciato dove, non di rado, si sono registrati degli incidenti anche con feriti

Non solo «luci» sulla via Sonnino di Pozzillo, ma anche «ombre». Infatti a Pozzillo inferiore, nel "cuore" della frazione, si snoda un tratto di oltre un centinaio di metri realizzato con basole laviche, mai oggetto in passato di una qualsiasi manutenzione.

Oltre a presentarsi con dossi ed avvallamenti, a complicare le cose è il fatto di presentarsi il basolato ormai liscio in superficie per l'usura del tempo.

Il consigliere Greco così ne evidenzia la pericolosità: «Le basole, alle prime gocce di pioggia, diventano scivolose costituendo un pericolo non solo per i pedoni ma anche per gli stessi automobilisti in transito. E' vero che per questo tratto di via Sonnino esiste un progetto di ampio respiro, ma ritengo sia più consona, vista la situazione, non potendo attendere i tempi che saranno certamente lunghi per l'attuazione dell'iter legato ad un bando sovramunicipale, prevedere uno specifico autonomo progetto che sia volto a riqualificare le basole esistenti».

NELLO PIETROPAOLO

SISMA 02

CONFERMATO LO STANZIAMENTO DEI FONDI «CAS» RELATIVI AL 2009

Aspettando le risposte più importanti sul «fronte ricostruzione», viene salutata con soddisfazione la notizia, resa nota lunedì - durante la riunione ad Acireale del Comitato dei sindaci - dal responsabile della Protezione civile regionale di Ct, ing. Spampinato, che ha confermato lo stanziamento dei fondi relativi all'anno 2009 del Cas, contributo per l'autonoma sistemazione. «E' stato risolutore - dicono i deputati all'Ars Raffaele Nicotra e Nicola D'Agostino, che hanno sollecitato il Governatore- l'intervento del Presidente della Regione, primo passo significativo di attenzione per la questione della ricostruzione per la quale attendiamo che il Governo nazionale metta a disposizione i 150 milioni di euro necessari».

A. G.

SANTA VENERINA: DOPO ANNI DI PROTESTE CHIUDE LA COSIDDETTA «DISCARICA» DI COSENTINI

«Chiudiamo, troppe strumentalizzazioni»

La cosiddetta "discarica" di Cosentini chiude. Dopo anni di proteste, confronti e sopralluoghi, l'amministratore unico della Ofelia Ambiente, Giuseppe Monaco, ha comunicato al sindaco di Santa Venerina, Enrico Pappalardo, la decisione della «rinuncia spontanea alle attività produttive» dell'impianto di trattamento di rifiuti pericolosi di via Mastrodacqua, al confine con Acireale. La notizia, comunicata da Pappalardo al Consiglio l'altra sera, è arrivata dopo che il Comune aveva sollecitato all'Arpa l'invio dei risultati delle analisi dei carotaggi effettuati lo scorso anno.

Nella lettera di tre pagine, Monaco sottolinea che sin dall'apertura, nel 1998, la Ofelia «è stata, correttamente, sottoposta sia a controlli d'ufficio ed istituzionali, disposti anche dall'autorità giudiziaria

e dagli Enti locali, sia a controlli volontari», «con un'attività di verifica che non conosce precedenti», e ad oggi non ha ricevuto «né provvedimenti sanzionatori né provvedimenti di chiusura».

Ha inoltre reso gli impianti accessibili a chiunque volesse verificarne l'attività e intallato due arnie di api, quali «indicatori sensibili» della qualità dell'aria e degli insetti. Tuttavia, «nonostante l'azienda operi nel più scrupoloso rispetto delle norme e delle prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, mi risultano non ancora sopite le preoccupazioni di cittadini che non esitano a lamentarsi - scrive l'imprenditore al sindaco - in ordine all'esistenza dell'impianto di recupero».

E aggiunge: «Non posso né pensare né tollerare che altri, per causa mia, subiscano critiche e contestazioni, quantun-

Lettera di Monaco («Ofelia Ambiente») al sindaco: «Azienda in regola. Ecco comunque i perché della rinuncia spontanea alle attività produttive»

que non motivate da argomentazioni tecniche e/o scientifiche. Per questo, sento - il dovere di restituire alla Sua comunità e alla Sua persona quella serenità che ritengo più volte essere stata compromessa inopinatamente da chi continua, a tutt'oggi, ad esprimerle preoccupazione ed apprensione».

Di qui la decisione «di avviare il processo di chiusura degli impianti di via Mastrodacqua, nonostante l'azienda sia a tutt'oggi un'azienda sana e produttiva». Si tratta di completare le procedure autorizzative in corso, chiudere i contratti e lavorare le giacenze; poi, entro il 30 giugno 2010, le attività saranno chiuse, attrezzature e macchinari sgomberati. Ovviamente, con conseguenti licenzamenti. «Voglia considerare questo gesto, quantunque irrazionale ed estraneo

ai canoni gestionali delle aziende ancora vive e vitali, come contributo, non dovuto e non richiesto, finalizzato esclusivamente alla eliminazione radicale e perentoria di ogni strumentalizzazione impropria ed ingenerosa che, ricadendo su soggetti diversi dalla mia persona, mi impongono, per le mie concezioni etiche, la dimissione», scrive il titolare.

La lettera a Santa Venerina è stata salutata come un successo. Negli ultimi anni, erano stati i residenti delle frazioni di Linera, Maria Vergine e Cosentini a chiedere la chiusura dell'impianto, manifestando sospetti sulla regolarità e la salubrità delle attività. Diversi i sopralluoghi effettuati anche dai tecnici del Comune. Un tormentone al quale ora la mossa di Monaco mette la parola fine.

ORAZIO VECCHIO

ACI CATENA

Il centro commerciale naturale sarà il «Principe di Campofiorito»

Sensibilizzare e informare sulla forza economica e attrattiva dei centri commerciali naturali: questo il duplice obiettivo della riunione che si è tenuta ieri tra i commercianti e l'Amministrazione Nicotra. Il nome scelto per l'azione commerciale catenota è sicuramente accattivante: «Principe di Campofiorito», un modo per legare gli esercizi commerciali del centro storico al territorio, a differenza dei centri commerciali «artificiali», nati come i funghi e da alcuni anni catalizzatori degli interessi degli acquirenti.

Attraverso il dispositivo regionale che istituisce i centri commerciali naturali, i consorzi costituiti tra commercianti godranno di benefici, oltre che di interventi legati alla riqualificazione del territorio e dell'arredo ur-

bano. Riscoprire la propria città, attraverso i negozi di aziende medio e piccole che hanno fatto la storia commerciale locale, dunque uno degli effetti «visibili» del nuovo centro.

Nel corso dell'incontro, presente il direttore dell'Associazione Autonoma dei Commercianti, Orazio Quattrocchi e il vice direttore di Confcommercio Catania, Giuseppe Cusimano, il sindaco Raffaele Pippo Nicotra ha annunciato che intenzione dell'Amministrazione comunale partecipare con la prima quota associativa al centro, al fine di stimolare l'interesse degli esercenti catenoti. Il centro commerciale catenoto, inoltre, non si fermerà solo al centro storico, ma si amplierà sino ai negozi delle frazioni di Aci S. Filippo e S. Nicolò.

MARIO GRASSO

ACIREALE, FINO A DOMENICA AL PALATUPPARELLO

Fra gli stand di «Arte & Sposa» tradizione e proposte originali

Fino a domenica, al Palasport Tupparello, si terrà Arte & Sposa, il Salone della Sposa che da cinque edizioni rappresenta ormai un punto di riferimento insostituibile per gli acquisti e le scelte dei futuri sposi siciliani e non solo.

Anche quest'anno «Arte & Sposa» accoglierà il pubblico con un'offerta completa e diversificata, capace di garantire ad ogni tipo di visitatore la possibilità di trovare prodotti e servizi adeguati ai propri gusti: abiti da sposa, sposo e cerimonia, bomboniere, partecipazioni, foto-video, ristoranti, catering, ville d'epoca, viaggi di



Nino Garozzo e del capogruppo consigliere Gianluca Cannavò. Apertura al pubblico (ingresso gratuito): tutti i giorni dalle 16 alle 22; domenica dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 23. Informazioni sul sito www.artesposaweb.it o telefonando al 393-9044836 e 393-9982680.

nozze, organizzazione cerimonie, noleggio auto, liste nozze, make up, intrattenimenti musicali, addobbi floreali e tutto quanto può servire agli sposi per arredare e organizzare la nuova casa.

Ieri sera l'inaugurazione alla presenza del sindaco e del capogruppo consigliere Gianluca Cannavò. Apertura al pubblico (ingresso gratuito): tutti i giorni dalle 16 alle 22; domenica dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 23. Informazioni sul sito www.artesposaweb.it o telefonando al 393-9044836 e 393-9982680.

Acireale: spese dei precari inserite nel Patto di stabilità Il Comune fa ricorso al Tar

La dibattuta questione dell'inserimento delle spese per il pagamento dei precari nei vincoli del patto di stabilità dei Comuni, fa registrare una clamorosa novità: la Giunta municipale di Acireale ha deliberato ieri mattina il ricorso al Tar contro la nota della Presidenza della Regione Siciliana - assessorato al Bilancio e Finanze - al fine di chiedere, previa sospensiva, l'annullamento o la disapplicazione del provvedimento amministrativo definito «Patto di stabilità interno per l'anno 2009, nota della presidenza della Regione prot. N.59115/D01». A sentire i ricorrenti, la direttiva presidenziale è viziata da illegittimità perché rende inapplicabile l'art. 8 della legge regionale 14 maggio n.6 (legge Finanziaria) e dispone, in maniera retroattiva e per tutto l'anno 2009, l'applicazione delle disposizioni statali in tema di Patto di stabilità sul presupposto erroneo (sancito dalla Corte dei Conti) che la Regione non avrebbe stipulato con lo Stato alcuna intesa ai sensi dell'art.77 ter comma 6 della legge 6 agosto n.133. «Siamo giunti alla determinazione di impugnare l'atto regionale con cui ci viene imposta per il 2009 la violazione del Patto di stabilità, con ovvie conseguenze per i prossimi anni - afferma il sindaco, Nino Garozzo - sia per dare prospettive ai nostri collaboratori a tempo determinato, sia per salvaguardare gli equilibri di Bilancio e scongiurare sanzioni ai Comuni in caso di violazione del Patto. Il nostro - precisa Garozzo - non è un atto ostile nei confronti della Regione, ma anzi un atto di difesa della legislazione regionale, che nel maggio scorso stabilì la deroga al Patto di stabilità; in questa direzione chiediamo alla Regione stessa di costituirsi e sostenerne le ragioni». Per raggiungere questi obiettivi, il Comune si sta muovendo su più fronti, non solo quello giudiziario, sensibilizzando i parlamentari nazionali e regionali in un'azione comune: «Aspetteremo il maturare degli eventi - afferma il primo cittadino acese - e la prossima settimana, assieme all'on. Nicola D'Agostino, e a quanti vorranno partecipare, organizzeremo una riunione con i dipendenti a tempo determinato (285 i precari "comunali", ndr.). Stiamo facendo ogni sforzo perché le aspettative dei nostri collaboratori sono anche le nostre».

ANTONIO GAROZZO

in breve

ACIREALE

Operaio 50enne s'impicca nella segheria dove lavorava

a.c.) Ha destato commozione ieri mattina la notizia della morte di un uomo di 50 anni, trovato impiccato nella segheria dove lavorava. L'episodio è accaduto intorno alle 9: secondo la prima ricostruzione, l'uomo è uscito insieme ai colleghi per la pausa colazione. Dopo qualche minuto ha fatto rientro in fabbrica ed ha compiuto l'estremo gesto. E' stato ritrovato poco dopo cadavere dagli stessi colleghi rientrati al lavoro. Nulla è trapelato sui motivi della tragedia. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della locale Compagnia che hanno eseguito i rilievi di rito.

ACIREALE

Il palazzetto di corso Italia s'intitola ad Arturo Volcan

a.c.) Nell'ambito delle manifestazioni programmate per l'anniversario della Convenzione Internazionale Onu sui Diritti dell'Infanzia, sarà infatti ufficialmente intitolato il Palazzetto dello Sport di corso Italia ad Arturo Volcan, educatore ed uomo di sport (istruttore e formatore di basket) scomparso prematuramente nel 2007 a 43 anni. La cerimonia avrà inizio alle 9,30 con la sfilata delle società sportive cittadine e del gruppo Scout Acireale 1; saranno presenti anche le bandiere dell'Unicef e dei 9 istituti scolastici coinvolti. La proiezione di un filmato in ricordo di Arturo precederà l'intitolazione, il ricordo del sindaco Garozzo, la scoperta della targa e la benedizione. Al termine, breve esibizione organizzata dai ragazzi del I Circolo didattico e torneo di minibasket.

ACIREALE

Conferenza della prof.ssa Marazziti all'«Archimede»

a.g.) L'aula magna del Liceo Scientifico «Archimede» ospiterà questa sera alle 18.30 una conferenza dal titolo «Amore e gelosia, tra desideri, passioni e delusioni». Relatrice la prof.ssa Donatella Marazziti, psichiatra e docente presso l'Università di Pisa. L'incontro è organizzato dalla «NoeCommunications» e della Fidapa di Acireale.

ACIREALE

«Leonardo Sciascia vent'anni dopo» alla Zelantea

a.g.) Domani sera, alle ore 19, nei locali della Biblioteca Zelantea, in via Marchese di San Giuliano 17, «Leonardo Sciascia vent'anni dopo», incontro organizzato dall'Accademia degli Zelanti e dei Dafnici per ricordare Leonardo Sciascia.

ACIREALE

Tutela e valorizzazione dei beni artistici Ipbab

a.g.) Domani alle 11, nel salone dell'Ipbab «Collegio Santonoceto e conservatori riuniti», il presidente Alfio Brischetto illustrerà il piano d'azione intrapreso per la tutela e la valorizzazione dei beni artistici di proprietà dell'ente.

ACI S. ANTONIO

I vincitori del Concorso fotografico «I funghi e la natura»

d.q.) Si è concluso il 1° Concorso fotografico «I funghi e la natura» ideato da Giuseppe Frudà e realizzato grazie alla collaborazione di Paola Giuffrida e Manuela Silvani. I vincitori: Gianrico Vasquez, 149 voti, Premio della giuria; Premio speciale per il fungo più raro a Mario Dollo; foto più bella è stata giudicata quella del sig. Michele Torrisi.

LE FARMACIE DI TURNO

ACI CATENA: piazza Umberto, 33; ACI S. ANTONIO: piazza Cantarella, 13; ACIREALE: corso Umberto, 130 (anche notturno); ACIREALE (Guardia Mangano): via Nazionale, 196; S. VENERINA: via V. Emanuele, 163.